

Il capitale della nuova società è stato fissato in duecento milioni di lire, diviso in parti uguali tra Istituto e Generali. Saranno ammesse a partecipare anche altre compagnie nazionali, ma in misura non eccedente il 40% dell'intero capitale ed a condizione che le quote dell'Istituto e delle Generali rimangano dello stesso importo.

Il Presidente fornisce chiarimenti sulla proposta, raccomandandola alla particolare attenzione del Consiglio per il suo alto interesse economico e politico. —

(1) Si aggiunge la parola: Assicurazioni - postiche approvate.

Il Consiglio, su conforme avviso del Comitato permanente, delibera:

1°) di autorizzare la partecipazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni al capitale costitutivo della Compagnia di Roma con una quota di lire cento milioni, con facoltà di cedere il 40% ed a parte di condizioni con le Assicurazioni Generali;

2°) di dare mandato al Presidente del Consiglio di amministrazione e al Direttore generale, perché, congiuntamente o disgiuntamente fra loro, interpongano un rappresentante dell'Istituto, all'atto costitutivo della nuova Società, concordino